

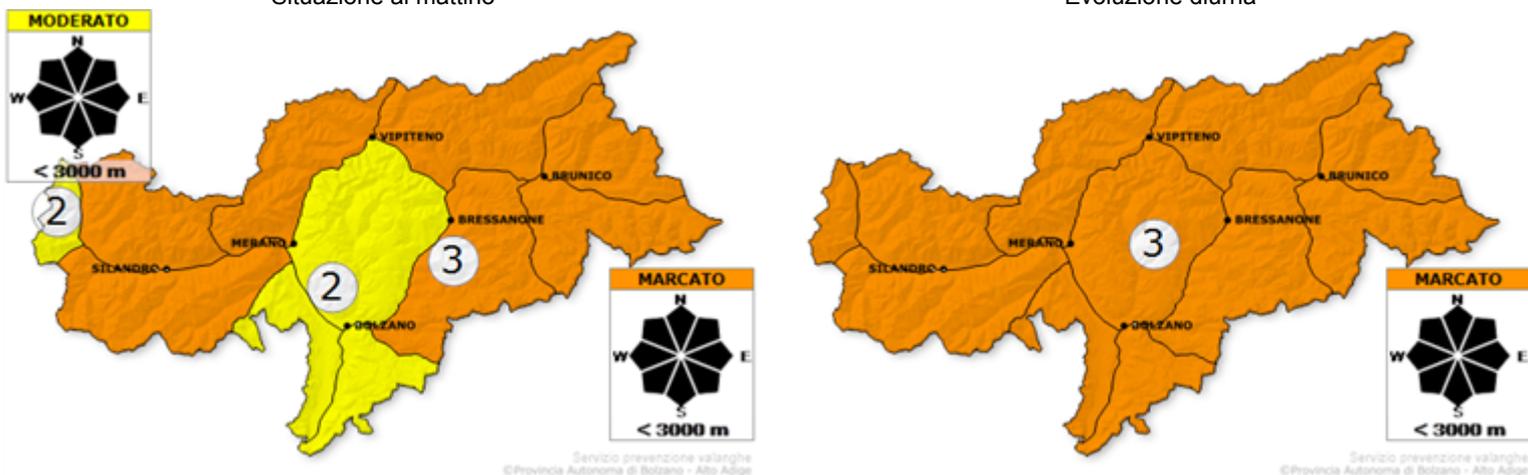
**BOLLETTINO VALANGHE nr. 66 di giovedì 02 maggio 2013**

Emissione ore 16.00 - validità 72h

ULTIMO BOLLETTINO DELLA STAGIONE

Situazione al mattino

Evoluzione diurna



Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

PERICOLO VALANGHE

Marcato grado 3 nelle zone con i maggiori spessori di neve al suolo. Le fonti di pericolo variano in base alla quota. Al di sotto di ca. 3000 m il pericolo maggiore é costituito dalle valanghe spontanee di neve bagnata dai siti non ancora scaricati, nonché dalle valanghe a debole coesione di neve bagnata dai pendii estremamente ripidi di tutte le esposizioni. Al di sopra di 3000 m va posta maggiore attenzione ai recenti accumuli eolici sui pendii ripidi esposti a NW-N-NE ed alle cornici progressivamente piú instabili.

Moderato grado 2 nelle restanti zone. In base alle informazioni sull'innnevamento le fonti di pericolo sono piú rare.

Per effetto di possibili tratti soleggiati il pericolo aumenta fino a MARCATO GRADO 3 nel corso della giornata.

SITUAZIONE GENERALE

Le piogge a cadenza giornaliera e le condizioni del tempo miti stanno causando una forte riduzione sia della copertura nevosa che degli spessori misurati a 2000 m. Sotto tale quota una coltre nevosa continua diviene sempre piú rara. Il manto risulta fortemente inumidito ed indebolito fino alle quote molto alte. Il rigelo notturno é limitato o addirittura assente, rendendo insufficiente il consolidamento degli strati superficiali del manto giá al mattino. Possibili valanghe possono trascinare l'intero manto nevoso. A causa dell'elevato limite delle nevicate i quantitativi di nuova neve caduti nei giorni scorsi risultano significativi esclusivamente alle quote molto alte. La neve fresca ha in parte subito l'influsso del vento meridionale, dando origine a nuovi pacchetti di neve ventata nelle classiche zone di accumulo sottovento. Localmente ed in aree molto circoscritte gli accumuli eolici sono resi maggiormente delicati dall'interposizione di particelle di precipitazione quali neve pallottolare o grandine.

TENDENZA

Meteo: La situazione sinottica resterà invariata. Correnti da Sud convoglieranno ulteriori masse di aria umida e mite verso le Alpi. Di conseguenza da venerdì a domenica le condizioni meteo saranno variabili. Specie durante le ore pomeridiane saranno possibili rovesci o temporali. Zero termico a ca. 3000 m.

Pericolo valanghe: Nei prossimi giorni il pericolo non subirà variazioni significative a causa del persistere delle attuali condizioni meteo e del mancato irraggiamento notturno e sarà soggetto ad un aumento giornaliero fino a MARCATO GRADO 3. Le condizioni per escursioni continueranno ad essere poco favorevoli. L'effetto negativo sulla stabilità provocato dagli attesi rovesci verrà via via attenuato dalla formazione di canali per lo scorrimento preferenziale dell'acqua all'interno del manto. Al di sotto di ca. 3000 m saranno comunque possibili distacchi spontanei di valanghe di neve bagnata o scivolamenti. In singoli casi essi potranno interessare vie di comunicazione esposte.

